

COMUNICATO STAMPA

INGRESSO IN EUROPA DELLA TURCHIA, ROCCA, GIOVENTU EUROPEA: "NON E' ANCORA GIUNTO IL MOMENTO"

Il commissario UE all'allargamento Guenter Verheugen ha dichiarato che per conto suo "non ci sono altre condizioni che la Turchia deve soddisfare", esprimendo altresì le sue congratulazioni alla Turchia per il lavoro svolto negli ultimi due anni dal suo premier Erdogan per entrare a far parte dell'Unione Europea.

Lavori che troveranno il loro definitivo compimento nelle prossime settimane con l'adozione del nuovo codice penale in cui sarà abrogato il reato di adulterio!!!

"Complimenti davvero", ha dichiarato Federico Rocca portavoce nazionale del movimento Gioventù Europea, "ma non ci sembra abbastanza.

Anzi la Turchia è molto lontana dal possedere i requisiti necessari per entrare a far parte dell'Unione.

In un momento storico così travagliato mentre l'Europa stenta a trovare un denominatore comune per avviarsi verso una nuova e più compiuta unità, ci sembra che una piccola concessione sui diritti umani o altri piccoli interventi di facciata non cambino la sostanza del problema. La Turchia per la sua storia e la sua identità non fa parte dell'Europa e sarebbe meglio che a Bruxelles soppesassero meglio le conseguenze delle loro azioni.

Se l'ammissione della Turchia è dettata, come in realtà pare, dal desiderio di aggiungere un'altra bella fetta al mercato comune europeo, allora si tratta di una decisione sbagliata e ingiusta per molti milioni di turchi, oltre che dei popoli europei, mettendo a repentaglio il rispetto delle tradizioni di tutti in nome del profitto."

"Inoltre, aggiunge Rocca, " l'unificazione politica dell'Europa, già messa così a dura prova dal gioco dei veti incrociati e dei piccoli interessi di bottega, potrebbe essere affossata per sempre da una politica particolaristica turca, col rischio che i musulmani d'Europa vengano a costituire sotto la guida di Ankara, un'Europa nell'Europa, a scapito della pace sociale e dei diritti di tutti."

"Riteniamo, conclude Rocca, "che per la Turchia non sia ancora giunto il momento di entrare in Europa, e che per il momento sarebbe meglio adottare una politica più realistica, pur rimanendo la Turchia un partner importante e privilegiato dell'Europa nel Vicino Oriente."